



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 5 febbraio 2007 (07.02)  
(Or. en)**

**5625/07**

**EDUC 14  
SOC 26**

**NOTA INTRODUTTIVA**

---

del: Segretariato generale del Consiglio

al: Consiglio

---

n. doc. prec.: 5429/07 EDUC 9 SOC 18

---

Oggetto: Contributo del Consiglio (nel settore dell'istruzione) al Consiglio europeo di primavera

- Messaggi chiave per il Consiglio europeo di primavera
  - *Adozione*
- 

Si allega per le delegazioni una serie di messaggi chiave nel settore dell'istruzione e della formazione quali risultano dai lavori del Comitato dell'istruzione e approvati dal Comitato dei Rappresentanti permanenti in data 2 febbraio 2007.

Alla luce della sua approvazione unanime il Comitato dei Rappresentanti Permanenti suggerirebbe pertanto al Consiglio di dare il proprio accordo su tali messaggi chiave, affinché possano essere successivamente presentati al Consiglio europeo di primavera 2007.

**Messaggi chiave nel settore dell'istruzione e della formazione  
del Consiglio "Istruzione, gioventù e cultura"  
al Consiglio europeo di primavera 2007**

L'apprendimento permanente è all'incrocio tra le politiche economica, sociale e dell'occupazione. In una società basata sulla conoscenza, esso contribuisce alla competitività, all'innovazione, alla coesione sociale, all'occupabilità e alla partecipazione attiva dei cittadini nella società.

**A. Progressi compiuti nel 2006**

Negli ultimi dodici mesi sono stati compiuti significativi progressi nell'attuazione del programma di lavoro "Istruzione e formazione 2010" con l'adozione:

- del **programma di apprendimento permanente 2007-2013** che mira a promuovere nell'ambito della Comunità gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione;
- di una **raccomandazione relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente**, intesa a fungere da strumento di riferimento quanto alle competenze chiave che tutti i cittadini dovrebbero possedere per una vita di successo in una società basata sulla conoscenza;
- della **Carta europea di qualità per la mobilità** intesa a promuovere tra i cittadini europei la mobilità quale fattore di potenziamento del loro sviluppo personale e di miglioramento delle proprie opportunità sul mercato del lavoro;
- delle **conclusioni del Consiglio su efficienza ed equità** che sottolineano i costi sociali occulti ma estremamente elevati delle disuguaglianze dell'istruzione e pertanto l'importanza di assicurare una istruzione e una formazione di alta qualità per tutti, indipendentemente dal contesto socioeconomico;
- delle **conclusioni del Consiglio sulle priorità future di una maggiore cooperazione in materia di istruzione e formazione professionale (IFP)**, che confermano il ruolo centrale dell'IFP nella strategia di Lisbona e richiedono un impegno per migliorare l'attrattiva dell'IFP e per promuovere e attuare strumenti comuni europei, quali il proposto quadro europeo delle qualifiche e il sistema europeo di trasferimento di crediti accademici nell'istruzione e formazione professionale;

- delle **conclusioni del Consiglio sull'indicatore europeo di competenza linguistica** il cui obiettivo è fornire agli Stati membri dati affidabili sulle competenze dei cittadini per quanto riguarda le lingue straniere che costituiscono fattori significativi per incrementare le prospettive di occupazione.

Sono stati portati avanti anche i lavori sullo sviluppo di un **quadro europeo delle qualifiche** destinato a aumentare la trasparenza, migliorare la corrispondenza e agevolare l'uso delle varie qualifiche acquisite nell'ambito dei diversi sistemi d'istruzione e formazione dell'UE.

Sono inoltre attualmente a buon punto i preparativi per l'**Anno europeo del dialogo interculturale 2008** in cui l'istruzione svolgerà un ruolo importante.

## **B. Messaggi chiave**

L'istruzione e la formazione sono presupposti essenziali per il corretto funzionamento del triangolo della conoscenza (istruzione, ricerca, innovazione). Esse svolgono un ruolo centrale per stimolare la crescita e l'occupazione e assicurare pari opportunità e la coesione sociale a tutti i cittadini. Dai programmi nazionali di riforma risulta che in molti Stati membri sono in corso o in fase di attuazione o di preparazione iniziative incoraggianti. Sono tuttavia necessari maggiori sforzi per proseguire tali riforme e attuare pienamente il programma di lavoro "Istruzione e formazione 2010", intensificando anche lo scambio di buone prassi tra gli Stati membri. Strategie nazionali generali per l'apprendimento permanente basate sull'efficienza e l'equità debbono ancora essere varate nella maggior parte degli Stati membri. Per fornire un'ampia base di competenze caratterizzata dalla capacità di eccellenza e di innovazione dell'Europa, occorre intensificare le riforme per migliorare ulteriormente i vari livelli di istruzione. In particolare occorre compiere sforzi per ammodernare l'istruzione superiore e assicurare un'istruzione e una formazione professionale di alta qualità a condizioni attraenti.

Gli investimenti nell'istruzione e nella formazione sono cruciali per il futuro dell'Europa. Le politiche e le prassi nel campo dell'istruzione richiedono al tempo stesso una più solida base di conoscenze. Occorre promuovere una cultura della valutazione e favorire ulteriormente la ricerca. Occorre inoltre sfruttare pienamente le opportunità offerte dai fondi strutturali e dal programma apprendimento permanente 2007-2013.